



## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

<b>FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE</b>	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, la Comunicazione Regionale che segnala la previsione di livello di criticità ORDINARIO – CODICE GIALLO per Temporali Forti, Vento Forte, Rischio Idraulico o Idrogeologico</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile e attivazione del Presidio Territoriale Locale</p>
<b>Figura operativa</b>	<b>Azioni</b>
<b>Sala Operativa di P.C. Regionale</b>	Dirama la Comunicazione di CODICE GIALLO ai Comuni interessati tramite PEC e PEO
<b>Comune</b>	Riceve tramite PEC e PEO la Comunicazione L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale)
<b>Sindaco</b>	È avvisato della necessità di attivare la fase di ATTENZIONE, dirama la comunicazione al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità.
<b>R.O.C.</b>	È avvisato dell'attivazione della Fase di ATTENZIONE: <ul style="list-style-type: none"><li>- organizza il Presidio Territoriale Locale con ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (tombinature, tombotti, griglie di raccolta dell'acqua piovana sulla viabilità) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque</li><li>- comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque</li><li>- coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli Uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque</li><li>- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale</li></ul> <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia:</u></p> <p><a href="http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/">http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</a></p> <p><a href="http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx">http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</a></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- verifica sul sito internet del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico al seguente URL:</li></ul> <p><a href="http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/meteo-idro/attivita/previsione-prevenzione/centro-funzionale-centrale-rischio-meteo-idrogeologico/monitoraggio-sorveglianza/mappa-radar">http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/meteo-idro/attivita/previsione-prevenzione/centro-funzionale-centrale-rischio-meteo-idrogeologico/monitoraggio-sorveglianza/mappa-radar</a></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- informa il Referente Gruppo Comunale di PC (referente Funzione 3 del C.O.C.), che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale</li></ul>
<b>Presidio Territoriale Locale</b>	È avvisato della fase Operativa di ATTENZIONE in corso: <ul style="list-style-type: none"><li>- gestisce i sopralluoghi calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale</li><li>- interviene per rimuovere eventuali materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque</li></ul>

#### **Si ritorna alla fase di NORMALITA' – Nessun livello di ALLERTA**

- se il Comune riceve la comunicazione di Revoca della fase Operativa di ATTENZIONE dalla S.O. di Protezione Civile Regionale

Il R.O.C. comunica il rientro alla fase di normalità ai componenti del Presidio Territoriale Locale

#### **Si passa alla fase di PREALLARME**

- se il Comune ha conferma da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale del peggioramento delle condizioni meteo attraverso l'emissione dei Bollettini di aggiornamento della situazione Idro-Meteo
- se il Comune riceve tramite PEC o SMS da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale "Avviso di Criticità - Fase Operativa da attivare: PREALLARME





## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

<b>FASE OPERATIVA DI PREALLARME</b>	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di PREALLARME per temporali forti, vento forte, eventi meteo estremi</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile, informazione C.O.C. e coordinamento del Presidio Territoriale Locale</p> <p>In questa fase prosegue l'attività del "Presidio Territoriale Locale", che intensifica la verifica e il controllo della situazione idraulica.</p> <p>I componenti del C.O.C. sono informati e si mantengono in stato di reperibilità</p>
<b>Figura operativa</b>	<b>Azioni</b>
<b>Sala Operativa di P.C. Regionale</b>	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
<b>Comune</b>	Riceve tramite PEC, PEO e SMS l'Avviso di Criticità L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale)
<b>Sindaco</b>	È avvisato della necessità di attivare la fase di PREALLARME, dirama la comunicazione al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità: <ul style="list-style-type: none"><li>- valuta l'adozione di ordinanze di chiusura di attività organizzate all'aperto e particolarmente vulnerabili in caso di vento forte, temporali forti</li><li>- Informa i componenti del C.O.C. della fase di PREALLARME in corso</li></ul>
<b>R.O.C.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- coordina il Presidio Territoriale Locale per la prosecuzione (o l'attivazione) delle ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (tombinature, tombotti, griglie di raccolta dell'acqua piovana sulla viabilità) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque</li><li>- comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque</li><li>- coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli Uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque</li><li>- verifica la presenza sul territorio di attività organizzate all'aperto e avvisa il Sindaco</li><li>- verifica la presenza sul territorio di strutture temporanee instabili, presenza di piante indebolite da altri fattori come malattie, concomitanza con neve/ghiaccio, lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento. Avvisa il sindaco delle risultanze.</li><li>- verifica sui siti Internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale</li></ul> <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia:</u></p> <p><a href="http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/">http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</a></p> <p><a href="http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx">http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</a></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- verifica sul sito internet del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico al seguente URL:</li></ul> <p><a href="http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/meteo-idro/attivita/previsione-prevenzione/centro-funzionale-centrale-rischio-meteo-idrogeologico/monitoraggio-sorveglianza/mappa-radar">http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/meteo-idro/attivita/previsione-prevenzione/centro-funzionale-centrale-rischio-meteo-idrogeologico/monitoraggio-sorveglianza/mappa-radar</a></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- informa il Referente Gruppo Comunale di P.C., che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale</li><li>- coordina la verifica della disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di EMERGENZA</li></ul>
<b>Presidio Territoriale Locale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- gestisce i sopralluoghi calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale</li><li>- interviene per rimuovere eventuali ostacoli e materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque</li><li>- verifica la disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di EMERGENZA</li><li>- mantiene contatto con il R.O.C. informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli</li></ul>





## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

	eventi
<b>Componenti C.O.C.</b>	Sono informati della fase di PREALLARME e si mantengono in stato di reperibilità

<b><u>Si ritorna alle condizioni di ORDINARIETA'</u></b> se il Comune riceve il messaggio di revoca della fase di PREALLARME (tramite PEC, PEO e sms)	
<b>Sindaco</b>	<b>Attende conferma</b> della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo Stato di PREALLARME ritornando alle condizioni di gestione della fase di ATTENZIONE; informa il R.O.C. della revoca
<b>R.O.C.</b>	<b>Aggiorna i componenti</b> C.O.C. e il Presidio Territoriale del rientro alla Fase di PREALLARME

<b><u>Si passa alla fase di ALLARME</u></b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- se il Comune riceve comunicazione (tramite PEC, PEO e SMS), da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale, di attivazione della fase di allarme</li><li>- se l'intensificarsi dei fenomeni meteo è tale da far presupporre un aggravamento della situazione e la possibilità che si verifichino criticità sul territorio</li></ul>	
<b>Sindaco</b>	Sentiti i pareri tecnici di ROC e Presidio Territoriale comunica l'attivazione della fase di allarme e convoca le funzioni C.O.C. ritenute necessarie



## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

<b>FASE OPERATIVA DI ALLARME</b>	<p><u>Quando è applicabile:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di allarme</li><li>- quando le condizioni meteorologiche o idrauliche locali evolvono in maniera negativa rendendo necessario un rafforzamento dell'operatività di Protezione Civile Locale al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di possibili allagamenti urbani o possibile verificarsi di danni dovuti a temporali forti o vento forte</li></ul> <p><u>Obiettivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- allertamento e attivazione del C.O.C.</li><li>- verifica della situazione meteo/idraulica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa.</li><li>- il Sindaco predisporre le prime misure per fronteggiare l'eventuale EMERGENZA</li></ul> <p>In questa FASE di allarme si dispone l'attivazione tramite ordinanza sindacale del C.O.C.</p> <p>Viene rafforzato il Presidio Territoriale Locale che effettua il servizio di monitoraggio costante della situazione in atto, con compito di segnalare tempestivamente variazioni negative al fine di consentire eventuali interventi tecnici mirati.</p> <p>In questa fase tutti i messaggi pervenuti o trasmessi devono essere completati con: <u>ora d'invio/ricezione, mittente e destinatario, generalità del soggetto al quale viene consegnato per i provvedimenti adottati.</u></p> <p>I Componenti del C.O.C., informati dello stato di allarme, si rendono operativi</p> <p>In questa fase l'operatività del Comune è anche finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- informare la popolazione</li><li>- predisporre i provvedimenti utili a regolare la viabilità (predisposizione dei cancelli, verifica della viabilità alternativa)</li><li>- attivare le Risorse Strategiche verso le quali indirizzare la popolazione eventualmente da assistere o evacuare</li></ul>	
	<b>Figura operativa</b>	<b>Azioni</b>
	<b>Sala Operativa di P.C. Regionale</b>	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
	<b>Comune</b>	Riceve le informative tramite PEC, PEO e SMS dalla Sala Operativa della P.C. Regionale oppure i rilevamenti in loco, da parte del personale del Presidio Territoriale Locale, evidenziano un aggravamento della situazione meteo/idraulica in uno o più punti del territorio. L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica immediatamente al Sindaco e al R.O.C.
	<b>Sindaco</b>	È informato da Regione tramite SMS su numero H24 o dagli Uffici del peggioramento meteo e/o idraulico locale e dirama la dichiarazione di passaggio alla fase di allarme: <ul style="list-style-type: none"><li>- comunica al R.O.C. il passaggio alla fase di allarme</li><li>- informa e attiva tramite ordinanza il C.O.C. convocandone i componenti</li><li>- mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati (Prefettura, Provincia di Bergamo, Sala Operativa Regionale) e, se il passaggio alla fase di allarme è avvenuto in seguito alla verifica di un peggioramento delle condizioni locali da parte del Presidio Territoriale, informa tempestivamente la Prefettura e la Sala Operativa Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160</li><li>- attiva (se non già operativo) il Volontariato di Protezione Civile</li><li>- valuta l'adozione di ordinanze di chiusura preventiva di attività organizzate all'aperto e particolarmente vulnerabili in caso di vento forte, temporali forti</li><li>- informa la cittadinanza (in maniera prioritaria quella residente nelle aree a rischio, mediante l'uso di megafoni)</li><li>- nel caso di un peggioramento delle condizioni meteo concomitanti con l'inizio degli effetti al suolo:<ul style="list-style-type: none"><li>o dispone ordinanza di chiusura / evacuazione di aree, edifici, strutture esposte agli eventi in corso</li><li>o in caso di necessità emana ordinanza di occupazione temporanea delle Strutture di Emergenza comunali</li></ul></li></ul>



## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

	<ul style="list-style-type: none"><li>o emette ordinanza di chiusura della viabilità potenzialmente interessata dall'evento</li><li>o informa la Prefettura, e l'U.O. Protezione Civile di Regione Lombardia (Sala Operativa) sull'evolversi della situazione</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>- richiede alla Questura di Bergamo, se necessario, l'invio di F.d.O. per l'esecuzione delle operazioni di comunicazione di preallerta per possibile evacuazione ed eventuale successiva evacuazione</li><li>- gestisce i rapporti con AREU-118, CRI e soccorso sanitario</li></ul>
<b>R.O.C.</b>	<p>È informato dello stato di allarme</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coordina gli interventi tecnici sul territorio</li><li>- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)</li><li>- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività tecniche e di monitoraggio</li><li>- verifica la presenza sul territorio di attività organizzate all'aperto e avvisa il Sindaco</li><li>- verifica la presenza sul territorio di strutture temporanee instabili, presenza di piante indebolite da altri fattori come malattie, concomitanza con neve/ghiaccio, lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento. Avvisa il sindaco delle risultanze.</li><li>- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione</li><li>- coordina la gestione del monitoraggio idraulico, da parte del Presidio Territoriale Locale composto da personale dell'Ufficio Tecnico, dalla Polizia Locale e dal Gruppo Comunale di P.C., presso i punti ove si prevedono possibili allagamenti urbani o altre situazioni critiche</li><li>- incarica e coordina il referente di FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti Internet relativamente ai valori idrometeorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco</li><li>- coordina le azioni di comunicazione alla cittadinanza mediante megafoni</li><li>- coordina il referente di FUNZIONE 3 per l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa che eventualmente necessitano di essere attivate</li><li>- richiede al referente di FUNZIONE 4 un quadro sulla disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di EMERGENZA</li><li>- incarica il referente di FUNZIONE 2 che dovrà coordinarsi con i Servizi Demografici e i Servizi Sociali per la composizione di un quadro aggiornato su residenti, maestranze e persone vulnerabili (persone con disabilità) nelle aree critiche</li><li>- attiva il referente della FUNZIONE 7 che deve:<ul style="list-style-type: none"><li>o coordinare la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico</li><li>o predisporre il posizionamento dei cancelli di chiusura e, in funzione dell'evoluzione dei fenomeni, disporre l'interruzione della viabilità</li><li>o collaborare all'allontanamento degli autoveicoli parcheggiati nelle aree allagabili</li><li>o garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)</li></ul></li><li>- coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività richieste</li></ul>

<b>COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.</b>	
<b>FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il R.O.C.</li></ul> <p><i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia:</i></p> <p><a href="http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/">http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</a></p> <p><a href="http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx">http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</a></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- verifica sul sito internet del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico al seguente URL: <a href="http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/meteo-idro/attivita/previsione-prevenzione/centro-funzionale-centrale-rischio-meteo-idrogeologico/monitoraggio-sorveglianza/mappa-radar">http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/meteo-idro/attivita/previsione-prevenzione/centro-funzionale-centrale-rischio-meteo-idrogeologico/monitoraggio-sorveglianza/mappa-radar</a></li><li>- in coordinamento con la FUNZIONE 7 (Viabilità) individua le aree di parcheggio in cui far convergere gli automezzi presenti nelle aree allagabili</li><li>- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare la situazione (volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale), considerando eventuali evoluzioni negative dei fenomeni sul territorio</li><li>- supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità</li></ul>





## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

	<ul style="list-style-type: none"><li>- dell'evento in corso e l'evoluzione prevedibile dei fenomeni</li><li>- predisporre, se necessario, interventi tecnici sul territorio</li></ul>
<b>FUNZIONE 2</b> <b>(Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti</li><li>- si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione preventiva</li><li>- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate</li></ul>
<b>FUNZIONE 3</b> <b>(Volontariato)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- attiva i volontari del Gruppo Comunale di P.C. e ne organizza l'attività, in coordinamento con il R.O.C.</li><li>- se richiesto dal R.O.C. invia personale, mezzi e attrezzature</li><li>- coordina i volontari nelle attività di monitoraggio del territorio</li><li>- collabora all'attivazione delle Aree di Attesa eventualmente necessarie</li><li>- collabora a predisporre il posizionamento dei cancelli e organizza i volontari per il supporto al presidio dei blocchi</li><li>- mantiene informata la popolazione eventualmente allontanata dalle proprie abitazioni</li><li>- se necessario e su richiesta del R.O.C. invia volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio</li></ul>
<b>Funzione 4</b> <b>(Mezzi e materiali)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C.</li><li>- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione</li><li>- se necessario, contatta la Prefettura di Bergamo per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero</li><li>- predisporre l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni</li><li>- attiva le ditte necessarie ai primi eventuali interventi, a seconda dell'evoluzione degli eventi</li></ul>
<b>FUNZIONE 5</b> <b>(Servizi essenziali e attività scolastiche)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare PREALLARME alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e ne coordina eventuali interventi tecnici</li></ul>
<b>FUNZIONE 6</b> <b>(Censimento danni a persone e cose)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- segue l'evoluzione dell'evento e mantiene lo stato di reperibilità</li></ul>
<b>FUNZIONE 7</b> <b>(Strutture Operative Locali, viabilità)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- se necessario, prevede il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali</li><li>- collabora a indirizzare la popolazione eventualmente da evacuare verso le Aree di Attesa</li><li>- gestisce il controllo della viabilità nei punti critici, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'allarme, qualora si verificassero dei fenomeni di allagamento urbano</li><li>- individua e verifica la disponibilità di aree di parcheggio ove far confluire gli automezzi parcheggiati nei punti critici della viabilità potenzialmente interessata da fenomeni di allagamento urbano</li><li>- collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite comunicazioni con megafoni</li></ul>
<b>FUNZIONE 8</b> <b>(Telecomunicazioni)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni</li></ul>
<b>FUNZIONE 9</b> <b>(Assistenza alla popolazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- prosegue la verifica della disponibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione</li><li>- organizza l'eventuale assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori</li></ul>

#### **Si ritorna alla fase di PREALLARME**

se il Comune riceve (via PEC, PEO e/o sms) la revoca dello stato di allarme, oppure se le condizioni meteorologiche e idrauliche locali tendono a un netto miglioramento (segnalazione del Presidio Territoriale Locale)

<b>Sindaco</b>	<b>Attende conferma</b> del miglioramento della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo stato di allarme ritornando alle condizioni di PREALLARME. Informa il R.O.C. della revoca dello stato di allarme
<b>R.O.C.</b>	<b>Aggiorna i componenti</b> del C.O.C. della revoca dello stato di allarme ritornando a presidiare le attività previste nella fase di PREALLARME

#### **Si passa alla fase di EMERGENZA**





## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG) Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporal Forti

se si verificano fenomeni di allagamento urbano che coinvolgano edifici o viabilità; quando si verificano caduta di alberi, danni a persone o a strutture e infrastrutture a seguito di eventi meteo estremi (temporali, vento forte, ecc.)

**Sindaco**

Dirama la dichiarazione di stato di EMERGENZA





## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

#### FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile: quando si verificano fenomeni di allagamento urbano che coinvolgano edifici o viabilità; quando si verificano caduta di alberi, danni a persone o a strutture e infrastrutture a seguito di eventi meteo estremi (temporali, vento forte, ecc.)

Obiettivo: gestione dei soccorsi, allertamento delle Strutture Operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.

In questa FASE, attraverso l'ausilio del C.O.C., vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'allarme, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.

Il C.O.C. diventa il centro di coordinamento di tutte le attività. A ogni componente, che riferisce direttamente al Sindaco, sono attribuiti compiti di coordinamento specifico.

È necessario:

- che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Bergamo, alla Provincia di Bergamo e alla Sala Operativa della P.C. Regionale
- chiedere immediatamente soccorso e assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri

Le principali attività da svolgere sono:

- identificare e delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento
- verificare l'agibilità delle strutture varie e individuare le strutture coinvolte
- valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta
- scegliere gli interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento e sua prevedibile evoluzione. In particolare:
  - o costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario
  - o ripristino viabilità
  - o attività tecniche specifiche (formazione arginature, prosciugamenti, ecc.), rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas)
  - o controllo condizioni igienico sanitarie
  - o eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e trasferimento all'esterno dell'area critica
- procedere all'attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc.
- compiere eventuale allertamento di strutture veterinarie
- dare informazione alla popolazione residente nelle aree coinvolte
- presidiare la compilazione on-line delle "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)

Figura operativa	Azioni
<i>Prefettura di Bergamo</i>	Viene informata della Fase di emergenza in atto
<i>Provincia di Bergamo</i>	Viene informato della Fase di emergenza in atto
<i>Sala Operativa di P.C. Regionale</i>	Viene informata della Fase di emergenza in atto

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.	
Figura operativa	Azioni
<i>Sindaco</i>	È informato dell'Allarme in corso sul territorio comunale da parte del R.O.C. e: <ul style="list-style-type: none"><li>- comunica l'attivazione dello stato di emergenza alla Prefettura di Bergamo e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160</li><li>- mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Bergamo, Provincia di Bergamo) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non</li></ul>





## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

	<ul style="list-style-type: none"><li>- fossero sufficienti a fronteggiare la situazione)</li><li>- richiede eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco di Bergamo</li><li>- richiede eventuale assistenza sanitaria attraverso l'attivazione dell'AREU 118</li><li>- predispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso</li><li>- emette ordinanze di chiusura di attività organizzate all'aperto</li><li>- valuta con il supporto del ROC e del COC l'emissione di ordinanza di evacuazione delle strutture o delle aree coinvolte</li><li>- provvede a emanare ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall'evento</li><li>- dispone, se necessario, ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità</li><li>- predispone le necessarie ordinanze per la chiusura della viabilità coinvolta</li><li>- predispone, se necessario, ordinanza di chiusura delle strutture pubbliche a rischio (scuole, enti) e delle strutture private vulnerabili (attività commerciali rilevanti, centri di aggregazione)</li><li>- dispone comunicazione dello stato di emergenza alla popolazione</li><li>- dispone ordinanza di attivazione delle Aree e Strutture di Emergenza necessarie al ricovero della eventuale popolazione evacuata</li><li>- predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali coinvolte</li><li>- mantiene i contatti con gli organi di informazione</li><li>- si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente interessati</li></ul>
<b>R.O.C.</b>	<p>È informato dello stato di emergenza e predispone le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)</li><li>- mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni</li><li>- coordina le attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile</li><li>- coordina il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni</li><li>- verifica la presenza sul territorio di attività organizzate all'aperto e avvisa il Sindaco</li><li>- verifica la presenza sul territorio di strutture temporanee instabili, presenza di piante indebolite da altri fattori come malattie, concomitanza con neve/ghiaccio, lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento. Avvisa il sindaco delle risultanze.</li><li>- coordina le operazioni del personale sul campo assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto</li><li>- coordina il referente della FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti Internet relativamente ai valori idrometeorologici o anemometrici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco</li><li>- coordina le azioni di comunicazione per mantenere informata la popolazione sull'evoluzione del fenomeno</li><li>- incarica la FUNZIONE 9 di rendere operative, se necessario a ospitare temporaneamente la popolazione evacuata, le Strutture di Accoglienza e Ricovero</li><li>- in caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora a indirizzare la popolazione temporaneamente verso le Aree di Attesa disponibili</li><li>- si coordina con i VV.FF. di Bergamo e con AREU 118 per gli interventi</li><li>- attiva il referente di FUNZIONE 2 per richiedere l'intervento del Soccorso Sanitario ove necessario</li><li>- provvede all'attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale e i detentori di specifiche risorse</li><li>- organizza e coordina eventuali ulteriori evacuazioni di abitanti esposti all'evento in atto</li><li>- si coordina con il referente della FUNZIONE 6 del C.O.C. per tutte le operazioni di interruzione e gestione della viabilità</li><li>- si coordina con il referente della FUNZIONE 6 del C.O.C. per eventuali ulteriori evacuazioni di abitanti esposti all'evento in atto</li><li>- si coordina con il referente della FUNZIONE 3 del C.O.C. per le azioni di comunicazione alla popolazione sull'evoluzione del fenomeno in atto</li><li>- coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. di Castel Rozzone</li></ul>

#### COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

<b>FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)</b>	<p>È informato dello stato di emergenza e predispone le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione e coordinamento dello scenario di evento</li><li>- individua e coordina gli interventi tecnici necessari:<ul style="list-style-type: none"><li>o provvede a gestire l'eventuale rimozione dei detriti sulla viabilità</li><li>o provvede a rimuovere rami o alberi caduti</li></ul></li></ul>
--	--





## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

	<ul style="list-style-type: none"><li>○ provvede a gestire l'eventuale messa in sicurezza degli edifici colpiti</li><li>- supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso</li><li>- coordina le attività tecniche richieste dal R.O.C. in stretta collaborazione con la FUNZIONE 4 (impiego di mezzi e materiali, fornitura di transenne per blocchi sulla viabilità)</li><li>- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'allarme (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Bergamo (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile)</li><li>- verifica l'efficienza delle strutture pubbliche</li><li>- in collaborazione con il referente del Gruppo Comunale di PC (FUNZIONE 3), gestisce il presidio delle Strutture di Emergenza attivate</li><li>- coordina l'accesso alle Strutture di Accoglienza e Ricovero</li><li>- in caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, coordina il presidio delle Aree di Attesa attivate</li><li>- verifica i valori idro-meteorologici o anemometrici dell'evento in atto e informa costantemente il ROC</li></ul> <p><i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia:</i></p> <p><a href="http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/">http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</a></p> <p><a href="http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx">http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</a></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- verifica sul sito internet del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico al seguente URL:</li></ul> <p><a href="http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/meteo-idro/attivita/previsione-prevenzione/centro-funzionale-centrale-rischio-meteo-idrogeologico/monitoraggio-sorveglianza/mappa-radar">http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/meteo-idro/attivita/previsione-prevenzione/centro-funzionale-centrale-rischio-meteo-idrogeologico/monitoraggio-sorveglianza/mappa-radar</a></p>
<b>FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti</li><li>- attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie</li><li>- verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza</li><li>- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate</li></ul>
<b>FUNZIONE 3 (Volontariato)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C.</li><li>- collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero necessarie per la popolazione</li><li>- in caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora a indirizzare la popolazione temporaneamente verso le Aree di Attesa</li><li>- predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione</li><li>- se necessario e su richiesta del R.O.C. invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree colpite</li><li>- provvede al trasferimento delle persone dalle Aree di Attesa alle Strutture di Ricovero</li><li>- collabora attraverso l'operato dei Volontari nelle attività di presidio dei cancelli</li><li>- collabora attraverso l'operato dei Volontari nell'informazione alla popolazione</li><li>- collabora nelle operazioni di censimento della popolazione evacuata</li></ul>
<b>Funzione 4 (Mezzi e materiali)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. e dal referente di FUNZIONE 1</li><li>- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero</li><li>- se necessario, contatta la Prefettura di Bergamo per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero</li><li>- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni</li><li>- attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino</li></ul>
<b>FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino</li></ul>
<b>FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento</li><li>- verifica il numero di persone colpite</li><li>- verifica nelle aree colpite la presenza di Strutture Strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne verifica le condizioni</li><li>- avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità</li><li>- compila <i>on-line</i> le "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di</li></ul>





## Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

### Procedura Operativa generale per Eventi Meteo Estremi, Vento Forte, Temporali Forti

	eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)
<b>FUNZIONE 7 (Strutture Operative Locali, viabilità)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- provvede all'attivazione dei blocchi (cancelli) sulla viabilità coinvolta dall'evento occupandosi di deviare il traffico su altre infrastrutture stradali. L'attivazione dei cancelli sarà calibrata in base all'evoluzione dei fenomeni</li><li>- coordina la gestione della viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico</li><li>- se necessario, collabora a gestire l'evacuazione della popolazione nelle aree colpite, secondo l'evoluzione dei fenomeni</li><li>- in caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora a indirizzare la popolazione temporaneamente verso le Aree di Attesa</li><li>- devia il traffico lungo viabilità alternativa</li><li>- collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni</li></ul>
<b>FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- mantiene attivi i collegamenti radio tra il C.O.C. e il Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni</li></ul>
<b>FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- attiva le Strutture di Accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione</li><li>- effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i Centri di Accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente</li><li>- organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori</li></ul>